



Città di Selvazzano Dentro
- Provincia di Padova -

Prot. n. 7617

Selvazzano Dentro, 2 marzo 2012

**AVVISO PER LA SELEZIONE
DI COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B) A CUI AFFIDARE IL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI
EDIFICI ADIBITI A SEDE DI ATTIVITA' D'ISTITUTO DEL COMUNE
PER IL PERIODO 01.04.2012 – 31.03.2014.**

IL CAPOSETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Visto l'art. 5 della Legge 8.11.1991, n. 381, e successive modifiche ed integrazioni, che prevede la possibilità per gli Enti pubblici, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, di stipulare convenzioni con le cooperative sociali che svolgono attività di cui all'art. 1, comma 1, lett. b), della legge medesima, per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, il cui importo stimato al netto di I.V.A. sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici;

Ricordato che l'art. 1 della legge 8.11.1991 n. 381, afferma che le Cooperative Sociali hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità in vista della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini, e che per tale motivo possono stipulare convenzioni con enti pubblici, anche in deroga alla disciplina dei contratti, per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi, purchè finalizzati a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate così come definite dalla stessa legge;

Preso atto che in riferimento alla L.R. n. 23/2006 "norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale", la D.G.R.V. n. 4189 del 18.12.2007 di individuazione delle modalità di affidamento dei servizi alle cooperative sociali ed approvazione delle convenzioni-tipo, ha riprecisato i requisiti preliminari per l'ammissione al convenzionamento diretto;

Preso atto, altresì, che con deliberazione n. 4189 del 18.12.2007 la Giunta Regionale ha determinato negli allegati gli elementi oggettivi per l'individuazione dell'affidatario, nonché i criteri preferenziali della stipula delle convenzioni;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 230 del 21.11.2011 avente ad oggetto "Scadenza contratto servizio di pulizia uffici comunali – Atto di indirizzo per il convenzionamento con cooperativa sociale", il cui dispositivo prevede di procedere all'affidamento del servizio in oggetto mediante procedure di convenzionamento diretto come disciplinate dalla D.G.R. n.4189/2007 e relativi allegati;



Ritenuto pertanto di sviluppare le indicazioni di cui sopra, mediante l'affidamento a cooperative sociali di tipo B) del **servizio di pulizia degli edifici adibiti a sede di attività d'istituto del Comune per il periodo 01.04.2012 – 31.03.2014**,

Rilevato che è intenzione di questa Amministrazione Comunale dare avvio alla procedura in economia per cottimo fiduciario ex art. 125 del D.Lgs 163/2006 del servizio di pulizia degli edifici adibiti a sede di attività d'istituto del Comune per il periodo 01.04.2012 – 31.03.2014 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 83 del codice dei contratti (e artt. 120,283 e 286 del nuovo regolamento approvato con DPR 207/2010).

Tutto ciò premesso, con il presente avviso il Comune di Selvazzano Dentro intende contattare un congruo numero di potenziali soggetti in possesso di adeguata qualificazione

INVITA

gli interessati a trasmettere manifestazione di interesse all'affidamento del servizio, resa utilizzando l'apposito modulo (v. Allegato A1), corredato a pena di esclusione, da una fotocopia non autenticata del documento di identità del legale rappresentante della cooperativa.

A tale scopo informa:

L'oggetto dell'appalto: è il servizio di pulizia degli edifici adibiti a sede di attività d'istituto del Comune per il periodo 01.04.2012 – 31.2014, secondo quanto meglio specificato nel capitolato che è reso disponibile sul sito internet del Comune e che verrà inoltrato con la lettera d'invito, per l'importo complessivo di €. 187.000,00 iva esclusa di cui:

- €. 186.000,00.= valore del servizio;
- €. 1.000,00.= oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso.

Sono ammessi a partecipare:

1. le Cooperative sociali costituite ai sensi della Legge n. 381/1991 art. 1 lett. b) ed iscritte all'Albo regionale delle cooperative sociali – sezione B, nonché loro raggruppamenti;
2. i Consorzi iscritti all'Albo Regionale delle cooperative sociali – sezione C, che abbiano tra le proprie associate le cooperative sociali in possesso dei requisiti di cui al precedente punto;

Tali soggetti dovranno essere in possesso dei:

➤ **Requisiti di ordine generale: previsti dall'art. 38 del D.Lgs 163/06.**

Si precisa che tali requisiti dovranno essere posseduti in caso di:

Consorzio iscritto all'albo regionale delle cooperative sociali – sezione C:
dal consorzio e dalle consorziate designate quali esecutrici del servizio.

Raggruppamento temporaneo di cooperative sociali costituite ai sensi della Legge n. 381/1991 art. 1 lett. b):
da ogni impresa raggrupata.



➤ **Requisiti di idoneità professionale:**

- a) Iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria oggetto della gara.
- b) Iscrizione all'albo delle cooperative sociali di tipo B da almeno due anni.

Si precisa che tali requisiti dovranno essere posseduti in caso di:

Consorzio iscritto all'albo regionale delle cooperative sociali – sezione C:
dal consorzio e dalle consorziate designate quali esecutrici del servizio.

Raggruppamento temporaneo di cooperative sociali costituite ai sensi della Legge n. 381/1991 art. 1 lett. b):
da ogni impresa raggruppata.

➤ **Requisiti di capacità economico finanziaria:**

a) Possesso di dichiarazioni/referenze bancarie, rilasciate da almeno 2 (due) istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi della legge 1 settembre 1993 n. 385, attestanti la capacità economica e finanziaria del concorrente in relazione all'entità del presente appalto;

Si precisa che tale requisito dovrà essere posseduti in caso di:

Consorzio iscritto all'albo regionale delle cooperative sociali – sezione C:
dal consorzio.

Raggruppamento temporaneo di cooperative sociali costituite ai sensi della Legge n. 381/1991 art. 1 lett. b):
cumulativamente dalla mandataria e dalle mandanti ma almeno 1 dalla mandataria.

b) Fatturato globale annuo d'impresa non inferiore ad €. 300.000,00 e fatturato specifico relativo a servizio di pulizia per un importo annuo almeno pari a quello del presente avviso, riferiti al triennio 2009-2010 e 2011.

Si precisa che tale requisito dovrà essere posseduti in caso di:

Consorzio iscritto all'albo regionale delle cooperative sociali – sezione C:
dal consorzio.

Raggruppamento temporaneo di cooperative sociali costituite ai sensi della Legge n. 381/1991 art. 1 lett. b):
60% dalla mandataria, 20% mandanti.

➤ **Requisiti di capacità tecnica:**

a) Aver svolto negli ultimi tre anni (2009-2010-2011) per una Pubblica Amministrazione un analogo servizio della durata di un anno consecutivo;

Si precisa che tale requisito dovrà essere posseduti in caso di:

Consorzio iscritto all'albo regionale delle cooperative sociali – sezione C:
dal consorzio.

Raggruppamento temporaneo di cooperative sociali costituite ai sensi della Legge n. 381/1991 art. 1 lett. b):
60% dalla mandataria, 20% mandanti.



E' ammesso l'avalimento nel rispetto dell'art. 49 D.Lgs 163/2006 ma si precisa che, essendo il presente avviso riservato alle cooperative sociali di tipo B, tale istituto può essere utilizzato solo nel caso in cui si risolve nella possibilità di usufruire dei requisiti speciali di soggetti compresi nel novero delle cooperative sociali stesse.

Infatti ove si consentisse alle cooperative sociali di partecipare agli appalti ad esse riservati avvalendosi di soggetti non compresi nel novero delle cooperative sociali, ne risulterebbe alterata la par condicio del relativo settore e si pregiudicherebbe la finalità della disciplina in questione.

Conseguentemente non è possibile partecipare alla procedura in oggetto avvalendosi di un soggetto che non sia cooperativa sociale di tipo B ai sensi della legge 381/1991 o consorzio i cui requisiti provengono da cooperative sociali di tipo B.

La lettera di manifestazione di interesse dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro e non oltre**

le ore 12.00 del giorno 12.03.2012

in apposita busta recante in evidenza la seguente dicitura:

“AVVISO PER LA SELEZIONE DI COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B) A CUI AFFIDARE IL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI EDIFICI COMUNALI PER IL PERIODO 01.04.2012 – 31.03.2014 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE”

e dovrà essere recapitata all'indirizzo della stazione appaltante: Comune di Selvazzano Dentro, ufficio protocollo, piazza G. Puchetti, 1 – 35030 Selvazzano Dentro (PD) o tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo: selvazzanodentro.pd@cert.ip-veneto.net.

Il recapito della busta entro i termini previsti dal presente avviso rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo la stessa non giunga a destinazione in tempo utile. A tal fine farà fede esclusivamente il timbro apposto dal Protocollo Generale dell'Ente. Non saranno ammesse buste oltre i termini stabiliti.

Il presente avviso non costituisce né offerta contrattuale, né una sollecitazione a presentare offerta, ma è da intendersi come mero procedimento preselettivo, finalizzato alla raccolta di manifestazioni d'interesse, che non comporta né diritti di prelazione o preferenza, né impegni o vincoli sia per le imprese che per l'Amministrazione ai fini dell'affidamento del servizio.

Pertanto si avvierà una gara informale tra coloro i quali, in possesso dei requisiti richiesti, avranno manifestato interesse all'affidamento del servizio in oggetto.

Si comunica inoltre che viene data notizia della presente selezione mediante pubblicazione per 10 giorni su:

Sito internet dell'Ente: <http://www.comune.selvazzano-dentro.pd.it>;

Albo Pretorio on-line del Comune di Selvazzano Dentro.



ALTRE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: le domande di partecipazione non vincolano il Comune di Selvazzano Dentro che si riserva la facoltà di revocare, annullare, sospendere o modificare le procedure di gara. Si informa, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

Responsabile del procedimento: dott. Gianni Ceretta – Caposettore Economico Finanziario del Comune di Selvazzano Dentro – tel. 049 8733922 – fax 049 8733924 – e-mail: ragioneria@comune.selvazzano-dentro-pd.it.

DOCUMENTI DISPONIBILI:

- Modello Dichiarazione di interesse alla partecipazione (Allegato A1);
- Capitolato del servizio.

Selvazzano Dentro, 2 marzo 2012

IL CAPOSETTORE SERVIZI FINANZIARI
dott. Gianni Ceretta



AL COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO
Piazza G. Puchetti, 1
35030 SELVAZZANO DENTRO PD

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE DI COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B) A CUI AFFIDARE IL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI EDIFICI ADIBITI A SEDE DI ATTIVITA' D'ISTITUTO DEL COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO PER IL PERIODO 01.04.2012 – 31.03.2014.

Il sottoscritto

Codice fiscale

nato a il

residente nel Comune diProvincia

via/piazza

in qualità di

della Cooperativa Sociale

con sede nel Comune diProvincia

via/piazza

con codice fiscale n.

con partita I.V.A. n.

telefono fax

e-mail

PEC

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura in economia per cottimo fiduciario ex art.125 Dlgs. 163/2006, previa gara informale, riservata a cooperative sociali di tipo B) per l'affidamento del servizio di pulizia degli edifici comunali indicato in oggetto, in qualità di:

(barrare la voce che interessa)

- Cooperativa sociale costituita ai sensi della Legge n. 381/1991 art. 1 lett. b);
- Consorzio iscritto all'Albo Regionale delle cooperative sociali – sezione C;
- Raggruppamento temporaneo di cooperative costituite ai sensi della Legge n. 381/1991 art. 1 lett. b);

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e segg. del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, con espresso riferimento alla Cooperativa che rappresenta, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, oltre che delle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti pubblici, sotto la propria responsabilità,



DICHIARA

Di essere in possesso dei requisiti generali, di idoneità professionale, di capacità economico finanziaria e di capacità tecnica, richiesti per la partecipazione.

Si allega: *

Selvazzano Dentro, _____

Il dichiarante **

Timbro e firma

* Al presente modello, debitamente sottoscritto, deve essere allegata, pena l'esclusione, copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28.12.200 n. 445.

** Nel caso in cui la domanda di partecipazione e/o i documenti amministrativi siano sottoscritti da un procuratore dell'impresa, deve essere prodotta, a pena di esclusione, la relativa procura da cui lo stesso trae i poteri di firma





CITTA' DI SELVAZZANO DENTRO
Provincia di Padova

CAPITOLATO SPECIALE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI

Art. 1 – Durata della convenzione

La durata della convenzione è di anni due e precisamente dall'1.4.2012 al 31.03.2014.

Art. 2 – Locali oggetto del servizio e periodicità degli interventi:

A. PULIZIE DA EFFETTUARE CON N. 5 INTERVENTI SETTIMANALI NEI SOTTOELENCATI

LOCALI

Sede Municipale , P.zza Puchetti, 1	mq	2.100
Biblioteca, Via Cesarotti, 1	mq	300

B. PULIZIE DA EFFETTUARE CON N. 3 INTERVENTI SETTIMANALI

lunedì, mercoledì e venerdì:

Centro civico di Caselle, Piazza C.Leoni	mq	380
Auditorium San Michele ed annessa sala, Via Roma 68/B	mq	321

C. PULIZIE DA EFFETTUARE CON N. 2 INTERVENTI SETTIMANALI

lunedì e giovedì:

Centro Civico "F. Presca" di San Domenico, Via Colombo, 1	mq	257
Centro Civico "F.Baracca" di Tencarola, Via Padova	mq	381
Centro Civico "M.Monti" di Feriole, via Montecchia	mq	77

Totale mq 3.816



Art. 3 – Operazioni da eseguire

- La pulizia dovrà avvenire giornalmente e dovrà essere completa, costante e perfetta per tutti i locali, compresi atri, scale, corridoi, locali di servizio e va estesa al mobilio, alle pareti attrezzate, ai serramenti (porte e finestre), agli apparecchi di illuminazione, ai radiatori ed a quant'altro trovasi collocato in ogni ambiente.
 - Dovrà essere provveduto anche alla pulizia ed alla disinfezione di tutti i bagni, gabinetti, lavabi, etc. ed assicurata convenientemente l'aerazione di tutti i locali.
 - I pavimenti in lastre di marmo rigenerato lucidato a piombo dovranno essere giornalmente spazzati con scopa elettrostatica o aspirapolvere e trattati con spray antipolvere e a giorni alterni sottoposti a lavatura radicale con detergente sgrassante. Tale intervento sui pavimenti, sulle pareti in marmo dell'entrata e sui gradini delle scale della Sede comunale dovrà garantire costante ed ineccepibile pulizia e lucidezza.
 - I pavimenti in linoleum dovranno essere giornalmente scopati e lucidati e periodicamente lavati con straccio e lucidati con cera speciale.
 - I pavimenti in porfido dovranno giornalmente essere spazzati e semestralmente lavati e trattati con appositi prodotti.
 - Gli ascensori dovranno giornalmente essere puliti internamente ed esternamente con prodotti idonei e assicurata la loro disinfezione e aerazione.
 - Il mobilio e le pareti attrezzate dovranno essere giornalmente e razionalmente spolverati, puliti con stracci di lino e cotone e settimanalmente lavati con apposito detergente; la tappezzeria dovrà essere spazzolata con spazzole adatte; le scaffalature dovranno essere settimanalmente spolverate nei limiti di quanto è consentito dalla permanenza di incartamenti, volumi e libri, con particolare scrupolosità e precisione per quelle della biblioteca comunale.
 - I serramenti dovranno essere spolverati giornalmente, i vetri e le vetrate dovranno essere costantemente ed ineccepibilmente puliti e lucenti, mediante trattamento con prodotti idonei. I vetri e le vetrate dovranno essere lavati con frequenza semestrale.
 - Altri elementi: lucernari, piante ornamentali, corrimani, ringhiere, tubazioni, battiscopa, tende alla veneziana, intelaiature, davanzali, etc., dovranno essere puliti, spolverati e trattati secondo criteri razionali.
 - Tutti i tendaggi, previa rimozione e successiva reinstallazione dovranno essere lavati annualmente; le tende tipo "veneziana" dovranno essere mensilmente spolverate con apposita apparecchiatura.
 - I criteri di cui sopra devono essere applicati anche ai locali dell'Auditorium San Michele ed annessa sala, curando l'asportazione delle ragnatele con apposita attrezzatura.
 - Fornitura in comodato d'uso, presso la sede municipale:
 - n. 17 dispenser di carta asciugamani;
 - n. 30 dispenser di carta igienica;
 - n. 17 dispenser di sapone lavamani;
 - n. 12 dispenser di deodorante ambientale (cambio bimestrale della ricarica/profumazione)
 - Fornitura presso tutte le sedi oggetto del contratto del seguente materiale di consumo:
 - carta asciugamani, a rotolo e in salviette a "C";
 - carta igienica, a rotolo e in fogli;
 - sapone lavamani spray e in flaconi con dispenser;
 - ricarica profumatore per dispenser dei servizi igienici del Municipio (cambio bimestrale)



- In genere i servizi di cui sopra, ove si presentassero particolari casi non previsti nel contratto, dovranno essere eseguiti secondo le istruzioni dell'Economato comunale in modo da mantenere costante la pulizia ed il decoro dei locali.

Pertanto le predette operazioni possono essere riassunte con le seguenti frequenze (in via indicativa e non esaustiva):

FREQUENZA GIORNALIERA:

- vuotatura cestini e bidoni porta rifiuti, con pulizia degli stessi e sostituzione dei sacchetti secondo necessità;
- spolveratura ad umido di arredi, piani di lavoro, scaffali, telefoni, apparecchi di illuminazione, interruttori, davanzali, verrà eseguita con frequenza a rotazione nell'anno 2010;
- eliminazione impronte da pareti attrezzate, armadi, porte a vetro, finestre e relativi serramenti e maniglie;
- pulizia dei servizi igienici: lavaggio dei sanitari con prodotti sanificanti; pulizia ad umido di specchi, mensole e dispenser del materiale di consumo e rifornimento degli stessi con carta e sapone; lavaggio dei pavimenti con tessuti in microfibra;
- scopatura ad umido dei pavimenti;
- lavaggio manuale con tessuti in microfibra dei pavimenti delle aree comuni;
- pulizia degli ascensori: sanificazione pulsantiera interne ed esterne, depolveratura e lavaggio pavimentazione.

FREQUENZA DI 3 VOLTE LA SETTIMANA

- scopatura delle scale, depolveratura ringhiere e corrimano, lavaggio pavimentazioni delle scale con microfibra;

FREQUENZA DI 1 VOLTA LA SETTIMANA

- eliminazione ragnatele da pareti e soffitti;
- aspirazione/spazzolatura delle sedie in tessuto e pulizia delle relative gambe;
- lavaggio meccanico con lavasciuga dei pavimenti delle aree comuni (ingresso, corridoi, disimpegni, ecc.);
- lavaggio dei pavimenti di tutti gli uffici.

FREQUENZA MENSILE

- depolveratura delle tende alla veneziana della sede municipale;

FREQUENZA BIMESTRALE

- sostituzione deodorante e manutenzione dei dispenser;



FREQUENZA QUADRIMETRALE

- pulizia delle pareti piastrellate dei servizi igienici;
- lavaggio delle tende alla veneziana presenti nei servizi igienici;
- sanificazione locali adibiti a servizi igienici.

FREQUENZA SEMESTRALE

- lavaggio vetri esterni, lato interno ed esterno, di tutte le sedi comunali, anche con l'impiego di piattaforma aerea, compresi i vetri delle aree comuni del piano seminterrato del Municipio
- aspirazione/spazzolatura/lavaggio, con idonea macchina lava-asciuga, delle sedie in tessuto e pulizia delle relative gambe.

FREQUENZA ANNUALE

- smontaggio, lavaggio presso lavanderia e rimontaggio dei tendaggi;
- lavaggio delle tende alla veneziana presenti presso gli uffici della sede municipale.

Art. 4 – Orari ed espletamento del servizio

Il servizio di pulizia dovrà essere effettuato nelle ore di chiusura degli uffici e dei locali più sopra indicati; il servizio di pulizia dovrà terminare almeno mezz'ora prima dell'apertura degli Uffici Comunali, ovvero al massimo entro le ore 07,15 del mattino.

Le porte interne trovate chiuse a chiave dovranno così essere lasciate al termine del servizio. Così pure al termine del servizio dovranno essere chiusi balconi, serrande finestre, porte esterne e portoni, abbassate le tende alla veneziana, tirate le tende interne, spente le luci nonché attivato il sistema di allarme ove installato.

Art. 5 – Variazione degli immobili oggetto del servizio

Nel caso di ampliamento delle superfici oggetto del servizio o di una loro diminuzione superiore al 5% rispetto a quanto stabilito all'art. 2, durante il periodo contrattuale, si darà luogo a corrispondente aumento o diminuzione del canone mensile; tali variazioni saranno effettuate sulla base dei metri quadrati aggiunti o sottratti per il costo orario degli operai addetti ai servizi di pulizia secondo il C.C.N.L. applicato dall'affidatario.

Art. 6 – Proroga della convenzione

Qualora non sia stato possibile definire una nuova convenzione in tempo utile, il servizio di pulizia potrà essere prorogato alle stesse condizioni, per il tempo strettamente necessario per l'espletamento della nuova procedura comunque per un periodo non superiore a 4 mesi con espresso provvedimento.



Art. 7 – Sicurezza

Relativamente agli adempimenti di cui al D.Lgs 81/2008, questa Amministrazione ha provveduto a redigere l'allegato DUVRI – Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Art. 8 – Pagamento del corrispettivo

Il corrispettivo del servizio verrà liquidato mensilmente posticipato entro trenta giorni dal ricevimento della fattura, e subordinatamente alla presentazione di idonea documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a norma dell'art. 5, 2° comma, della legge 25.1.1994 n. 82.

Il corrispettivo si intende fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto. A partire dal secondo anno il corrispettivo potrà essere soggetto alla revisione annuale del prezzo sulla base dell'indice Istat del costo della vita (F.O.I.). La revisione scatterà su richiesta avanzata dalla parte che vi avrà interesse.

Art. 9 – Prestazioni straordinarie

L'Ufficio Economato avrà la possibilità di richiedere alla Società affidataria, oltre ai lavori previsti nel presente capitolato, altre prestazioni a carattere straordinario ed estemporaneo.

La ditta affidataria, si impegna a soddisfare con sollecitudine tali richieste, che verranno inoltrate per iscritto dall'Amministrazione comunale con l'indicazione dei termini per l'esecuzione dei lavori.

I prezzi delle prestazioni straordinarie di cui trattasi, saranno concordati di volta in volta secondo il tipo di prestazione richiesta.

Art. 10 – Garanzie e coperture assicurative

La Società affidataria del servizio è obbligata a costituire cauzione del 10% dell'importo-base, da presentare anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo dopo il pagamento dell'ultima fattura e sarà svincolata non prima che siano state definite tutte le ragioni di debito, credito o altra eventuale pendenza.

La polizza assicurativa o fidejussione bancaria dovranno avere validità per tutta la durata del contratto e sino alla certificazione dell'Amministrazione comunale circa la regolarità del servizio.



Art. 11 – Obblighi della ditta affidataria – assicurazioni – osservanza della normativa in materia di contratti di lavoro e anti-infortunistica.

La ditta affidataria deve essere iscritta nel registro delle ditte della Camera di Commercio o all'Albo provinciale delle imprese artigiane. La stessa dovrà avere i requisiti previsti dalla legge 25.1.1994 n. 82 e quelli previsti dal regolamento di attuazione degli artt. 1 e 4 della medesima legge, approvato con D.M. 7.7.1997 n. 274.

La stessa è tenuta all'esatta osservanza delle norme legislative e dei regolamenti vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e di assicurazione degli operai contro gli infortuni, nonché delle assicurazioni sociali (invalidità, vecchiaia, disoccupazione, tubercolosi, ecc.) nonché al pagamento dei contributi posti a carico dei datori di lavoro, come assegni familiari, indennità di contingenza, licenziamento, ecc..

Inoltre, la ditta dovrà essere in grado di dimostrare che è stato approntato il documento di valutazione dei rischi specifici di cui all'art. 28 del D.Lgs. 9.04.2008 n. 81 e successive modifiche e che è stato costituito al proprio interno il Servizio di Prevenzione e Protezione, indicando i nominativi del responsabili dello stesso, del Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza e del Medico competente incaricato per le attività di cui all'art. 25 del citato D.Lgs.

La ditta impiegherà per l'esecuzione dei lavori proprio personale, inquadrato e retribuito in conformità alla legge ed ai contratti collettivi nazionali del settore. La società affidataria è tenuta all'assunzione del personale di cui al precedente contratto per un numero di ore non inferiore a quello in essere alla scadenza del contratto.

All'inizio dell'appalto, obbligatoriamente, la Società affidataria è tenuta a fornire all'Ufficio Economato un elenco nominativo, con relativi dati anagrafici ed indirizzo, di tutto il personale che sarà impiegato nel servizio. L'Ufficio Economato ha la facoltà di chiedere la sostituzione del personale ritenuto non di gradimento, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione comunale.

La ditta dovrà eseguire i servizi con idonee attrezzature, moderne, efficienti e perfettamente conformi alle prescrizioni anti-infortunistiche e di sicurezza vigenti in Italia e nella C.E.

Impiegherà inoltre esclusivamente prodotti di prima qualità, che non alterino i materiali con cui vengono a contatto ed atti a garantire il pieno rispetto delle norme igieniche e la salvaguardia delle persone e degli ambienti e che siano rispondenti alla normativa vigente.

Tali prodotti pertanto non devono essere tossici od inquinanti per uomini od animali. I prodotti disinfettanti dovranno essere muniti del numero di registrazione del Ministero della Sanità.

L'Amministrazione comunale, tramite propri incaricati, potrà controllare ogni qualvolta lo riterrà opportuno o su segnalazione dei responsabili degli uffici interessati, l'esecuzione e le modalità dei lavori che, se non rispondenti alle esigenze dell'Ente, comporteranno l'applicazione delle penali previste dal successivo art. 13.

La ditta affidataria si impegna a facilitare l'esercizio di tale facoltà, fornendo tutte le informazioni richieste e favorendo gli interventi allo scopo, mettendo a disposizione i propri tecnici.

Art. 12 – Organizzazione della Società affidataria e del suo personale

La ditta affidataria del servizio organizzerà i mezzi necessari allo stesso a sua cura e spese, assumendone la gestione, fornendo i materiali per la pulizia, la manodopera, l'organizzazione tecnica e manageriale.

La stessa ditta, se non ha già una sede operativa in Selvazzano dovrà provvedere in tal senso.



La ditta si impegna ad eseguire a regola d'arte e con scrupolo tutte le operazioni descritte nel presente capitolato.

Il personale incaricato, regolarmente assunto, come dipendente/socio della ditta, dovrà tassativamente indossare apposita divisa con in evidenza il marchio della ditta e la tessera personale di riconoscimento, in modo da poter accedere agli uffici.

La ditta, contestualmente all'assunzione del servizio dovrà fornire all'Ufficio Economato il piano operativo di intervento relativo al servizio comprendente il numero dei dipendenti da impiegare nel servizio per ogni locale, il numero di ore di lavoro per singolo dipendente, gli orari di espletamento delle pulizie nei vari locali ecc.

Art. 13 – Rapporti tra ditta ed Economato comunale– Inadempienze e sanzioni.

La ditta affidataria metterà a disposizione dell'Amministrazione comunale un responsabile operativo che avrà l'obbligo di collaborare strettamente con l'Economato comunale per la supervisione e le eventuali esigenze particolari del servizio. A tal fine la ditta comunicherà formalmente all'Economato la persona designata con l'indicazione del recapito e del numero telefonico all'atto della sottoscrizione del contratto.

L'Economato, attraverso i propri collaboratori, potrà effettuare periodiche verifiche sulle attrezzature, impianti, prodotti e personale utilizzato dalla ditta, per accertare che vi sia una perfetta corrispondenza alle clausole del contratto.

In caso di negligente esecuzione degli obblighi assunti dalla ditta la stessa sarà tenuta a porvi rimedio con tempestività iniziando gli interventi correttivi entro il giorno successivo alla diffida, anche telefonica, e comunque dovrà sanare completamente la situazione entro dieci giorni dalla diffida.

La ditta affidataria si impegna ad accettare le attività di controllo da parte dei soggetti preposti all'Amministrazione Comunale.

Per le inadempienze agli obblighi contrattuali verranno applicate le seguenti penalità:

- mancata esecuzione delle pulizie giornaliere, settimanali e tre volte alla settimana:
da un minimo di Euro 20,00 ad un massimo di Euro 50,00 per locale.
- mancata o inadeguata esecuzione delle pulizie mensili:
da un minimo di Euro 20,00 ad un massimo di Euro 100,00 per tipologia di prestazione.
- mancata o inadeguata esecuzione delle pulizie bimestrali e quadrimestrali:
da un minimo di Euro 50,00 ad un massimo di Euro 200,00 per tipologia di prestazione.
- mancata o inadeguata esecuzione delle pulizie semestrali e annuali:
da un minimo di Euro 100,00 ad un massimo di Euro 500,00 per tipologia di prestazione.
- mancata osservanza degli orari stabiliti per le pulizie:
da un minimo di Euro 100,00 ad un massimo di Euro 200,00.
- Utilizzo di prodotti non conformi:
da un minimo di Euro 60,00 ad un massimo di Euro 300,00 per prodotto.



L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale la ditta appaltatrice avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 15 gg dalla notifica della contestazione.

L'ammontare delle penalità sarà trattenuto sulla prima fattura successiva alla contestazione.

In presenza di gravi deficienze od abusi nell'adempimento di obblighi contrattuali l'Amministrazione comunale ha la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio i lavori necessari per garantire la continuità ed il regolare svolgimento dei servizi comunali, ponendo a carico dell'affidatario il relativo onere. In tal caso la ditta appaltatrice dovrà provvedere sia al risarcimento degli eventuali danni subiti dall'Ente sia alla rifusione delle spese sostenute dal Comune per l'eliminazione delle carenze del servizio (comprese quelle per l'acquisto dei materiali e di quant'altro occorrente).

Art. 14 – Responsabilità della ditta affidataria.

La ditta affidataria è responsabile della esecuzione del servizio in conformità alle norme sulla sicurezza ed alle prescrizioni del presente capitolato e secondo le direttive impartite dall'Economato.

La ditta dovrà curare le opere in modo da garantire la perfetta riuscita e la completa pulizia e sanificazione degli ambienti oggetto del servizio.

Se si verificassero danni a cose, persone o animali e fossero state trascurate le prescrizioni necessarie, la ditta sarà ritenuta responsabile tanto in via civile che penale, nel più largo senso di legge, sollevando da ogni spesa e responsabilità l'Amministrazione comunale, e sarà tenuta al risarcimento dei danni. Allo scopo l'appaltatore si impegna a stipulare, prima dell'inizio della gestione del servizio, idonea polizza assicurativa con primaria compagnia, per massimali non inferiori a:

- € 3.000.000,00 per ogni sinistro, con limite di:
- € 3.000.000,00 per ciascuna persona
- € 3.000.000,00 per danni a cose

impegnandosi altresì a presentare copia autentica della stessa polizza all'Amministrazione comunale all'atto della sottoscrizione del contratto.

La ditta dovrà avere tutte le caratteristiche di impresa che impiega il proprio personale dipendente presso più aziende pubbliche o private contemporaneamente: la stessa dovrà quindi garantire la esclusione dalla disciplina di cui all'art. 3 della legge 23 ottobre 1960 n. 1369 e dovrà essere munita dell'autorizzazione prevista dall'Ispettorato del lavoro di Padova.

La ditta affidataria garantisce altresì all'Amministrazione comunale la non applicazione della disposizione dell'art. 1676 del Codice Civile impegnandosi a rimborsare in ogni momento e per qualsiasi motivo ai propri dipendenti i crediti da essi vantati escludendo la responsabilità dell'Amministrazione comunale e qualsiasi diritto dei propri dipendenti/soci verso la stessa.

In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel presente articolo e nell'art. 11, accertata dall'Amministrazione comunale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione comunale medesima comunicherà alla ditta e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e provvederà ad una detrazione del 20% sul pagamento del canone mensile, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento alla ditta delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti e salva sempre l'applicazione della speciale penale € 774,69 per la prima inadempienza e € 1.291,14 per le successive inadempienze previste dal presente capitolato e le altre penali contemplate dalla legge 23.10.1960 n.1369, oltre alla possibilità per l'Amministrazione comunale, nei casi di gravi inadempienze, di rescindere e di interrompere il rapporto contrattuale.

Per le detrazioni o sospensioni dei pagamenti di cui sopra, la ditta non può opporre eccezioni all'Amministrazione comunale, né ha titolo al risarcimento dei danni.

Art. 15 – Risoluzione della convenzione

SETTORE SERVIZI FINANZIARI – UFFICIO ECONOMATO

C.F.: 80010110288 - P. IVA 01886500287

Piazza G. Puchetti, 1 - Tel.: 049/8733999 - Fax: 049/8733924

e-mail: ragioneria@comune.selvazzano-dentro.pd.it



Per l'effettuazione del servizio la Società dovrà avvalersi di personale idoneo, tecnicamente e moralmente di soddisfazione dell'Amministrazione comunale, la quale ha la facoltà di chiederne la sostituzione. Il rifiuto da parte della Società di sostituire personale che l'Amministrazione dichiarasse a suo insindacabile giudizio non gradito, è causa di risoluzione del contratto per fatto e colpa della ditta affidataria.

Quest'ultima è anche responsabile della condotta dei propri dipendenti/soci e di ogni danno o molestia che ne potessero derivare, a sensi dell'art. 2049 del C.C.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto nei casi previsti dal presente capitolato (tra cui la carenza della qualità del servizio) e per tutti gli altri casi contemplati dalla legislazione vigente, nonché nei casi di:

- scioglimento della cooperativa da parte dell'autorità governativa;
- cancellazione dall'Albo regionale delle cooperative sociali;

provvedendo all'incameramento della cauzione definitiva fatta salva ogni azione per danni.

Qualora la risoluzione avvenga per colpa della ditta e per ritardi, inadempimenti o difetti di esecuzione del servizio, ogni maggiore costo delle opere ripetute da altre ditte, comprese le eventuali spese per atti e simili, resta a carico della ditta affidataria, mentre gli eventuali utili, restano a favore dell'Amministrazione appaltante, salva l'applicazione delle penali previste ed il risarcimento dei danni.

E' automatica la risoluzione del contratto in caso di fallimento o cessazione dell'impresa.

Art. 16 – Divieto di subappalto e di cessione del contratto

E' fatto espresso divieto alla ditta affidataria di subappaltare in tutto o in parte i lavori oggetto del servizio e di cedere il contratto sotto pena di rescissione del contratto e rifusione all'Ente dei conseguenti danni e spese.

In tal caso l'Ente avrà diritto senza alcuna formalità o denuncia, oltre alla semplice notifica amministrativa, di incamerare la cauzione a titolo di risarcimento dei danni e penale.

Art. 17 – Spese contrattuali e di registrazione

Le spese inerenti e conseguenti alla stipula della convenzione sono a carico dell'affidatario.

Art. 18 – Foro competente

Per la risoluzione di eventuali controversie il Foro territorialmente competente è quello del Tribunale di Padova.

